

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA  
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

emessa in data 11.02.2025

N. 99/d/25

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra CAFC S.p.A. e Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per il monitoraggio dei parametri idrologici in periodo differito

L'anno duemilaventicinque, addì 11 del mese di febbraio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 05.02.2025 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE		X
CANDOTTO LUCA	"	X	
GIAVEDONI GIOVANNI	"		X
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"		X
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE	X	
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

VISTA la Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);

PREMESSO che, relativamente a suddetta legge:

- l'articolo 8, comma 1, lettera u) prevede, tra le funzioni della Regione in materia di difesa del suolo, lo svolgimento dei servizi idrografici e mareografici, consistenti nelle seguenti attività:
  1. la raccolta, l'elaborazione, l'aggiornamento, la trasmissione e la diffusione dei dati idrologici e idrografici relativi ai corsi d'acqua, alle acque sotterranee e alla laguna di Marano-Grado;
  2. la conservazione, la manutenzione, l'adeguamento tecnologico e l'estensione delle reti regionali idrologiche e idrografiche, nonché degli impianti fissi di monitoraggio e di rilevamento, in tempo differito, dello stato idrologico dei corsi d'acqua, delle acque sotterranee e della laguna di Marano-Grado;
- l'articolo 16, comma 9 bis) dispone che *“i Consorzi di bonifica sono delegati ad attuare, con le modalità di cui all'articolo 14, comma 2, lettera m bis), i rilevamenti in tempo differito dei parametri idrologici quantitativi necessari alla buona valutazione del regime e del bilancio idrologico delle falde acquifere e della rete idrografica, nelle stazioni di rilevamento situate negli ambiti territoriali di rispettiva competenza.”*;

PRESO ATTO che con Decreto n. 1365 dd. 19.03.2019 la Direzione Centrale ambiente ed energia ha stabilito che la struttura regionale competente per i servizi idrografici e mareografici, nella fattispecie il *Servizio gestione risorse idriche*, predisponesse un "Piano di monitoraggio dei parametri idrologici in tempo differito", nel quale fossero indicati:

- le stazioni di misura presso le quali sono svolti i rilevamenti periodici;
- la cadenza temporale e le modalità di esecuzione dei rilevamenti;
- i tempi di campionamento;
- la precisione e le modalità tecniche di misura;
- le modalità di trasmissione dei dati per ciascun tipo di parametro rilevato;
- le strumentazioni da impiegare per le misure di ciascun parametro;
- l'elenco delle strumentazioni concesse in comodato dall'Amministrazione regionale;
- le modalità di controllo e di mantenimento dell'efficienza e funzionalità dei siti di stazione della strumentazione concessa in comodato da utilizzarsi per i rilevamenti idrologici;
- le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività prevista;

PRESO ATTO altresì che:

- suddetto Piano, redatto in data 18.09.2024 ed approvato con D.R. 50497/GRFVG dd. 22.10.2024, indica nella tabella "A.1. Elenco delle stazioni di misura presso le quali svolgere i rilevamenti piezometrici" il Consorzio di bonifica Pianura Friulana quale ente delegato ai rilevamenti per 121 pozzi in Regione;

- 19 di queste strutture erano oggetto di monitoraggio da parte di CAFC S.p.A. e che ulteriori 2 si trovano in siti insistenti in aree di pompaggio di proprietà della medesima società;

RAVVISATO che:

- il Consorzio è tenuto a svolgere i rilevamenti previsti nel Piano di monitoraggio nel rispetto delle specifiche previste dalle normative tecniche vigenti o di quelle individuate nel Piano stesso e a trasmettere al Servizio gestione risorse idriche, i dati idrologici misurati nelle rispettive stazioni di rilevamento;
- nell'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'art. 16, c.9 bis della L.R. n.11/2015 i Consorzi di bonifica costituiscono gli unici interlocutori dell'Amministrazione regionale;
- nello svolgimento delle funzioni delegate di cui sopra i Consorzi di bonifica possono collaborare con i soggetti gestori del servizio idrico integrato, esclusivamente ai fini del monitoraggio freaticometrico, in aree determinate di comune interesse e all'interno o in prossimità di impianti che prelevano acqua ad uso potabile;

VISTO lo Schema di convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio e CAFC S.p.A. acquisita al protocollo consortile n. 1167 dd.10.02.2025 finalizzata ad una collaborazione per l'espletamento delle funzioni di cui sopra, che prevede la corresponsione di un importo a favore di CAFC S.p.A. pari ad € 8,05 per ciascun pozzo oggetto di monitoraggio, che dovrà essere effettuato con le stesse modalità previste nei rapporti tra la Regione ed il Consorzio;

RAVVISATA l'economicità della proposta oggetto di sottoscrizione a fronte dell'importo riconosciuto al Consorzio per le attività a suo carico;

all'unanimità dei voti,

#### DELIBERA

- di approvare lo Schema di convenzione regolante i rapporti tra il Consorzio e CAFC S.p.A. acquisita al protocollo consortile n. 1167 dd.10.02.2025 finalizzata ad una collaborazione per l'espletamento delle funzioni indicate in premessa, che prevede la corresponsione di un importo a favore di CAFC S.p.A. pari ad € 8,05 per ciascun pozzo oggetto di monitoraggio, che dovrà essere effettuato con le stesse modalità previste nei rapporti tra la Regione ed il Consorzio;
- di dare mandato alla Presidente di sottoscrivere la convenzione e di apportare modifiche non sostanziali ai contenuti della stessa.

IL SEGRETARIO  
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 18.02.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il ..... con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 25.02.2025;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26.02.2025

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr. Armando Di Nardo)